

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 22 luglio 2003 presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza dei dott.ri Giovanni Timpanaro e Ivano Merolli, su espressa richiesta del sindacato UNIONQUADRI, si è tenuta una riunione avente per oggetto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i

QUADRI DIPENDENTI DAI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

scaduto il 31 dicembre 1997 e rinnovato, per la sola parte economica, il 9 giugno 1998.

Sono presenti:

- SNEBI, nelle persone dell'avv. Anna Maria Martuccelli e del dr. Antonio Pocci;
- UNIONQUADRI, nelle persone dell'avv. Franco Chiumera e del geom. Giorgio Emiddio.

- Preliminarmente SNEBI comunica che, dalla data di stipula del CCNL citato alla data odierna, si è verificata una consistente e significativa riduzione di rappresentatività di UNIONQUADRI nel settore Bonifica, tanto che dalla recente verifica attuata da SNEBI, risultavano iscritti solo 35 Quadri dipendenti dai Consorzi di bonifica.

La categoria, peraltro, non è scoperta di contrattazione collettiva, atteso che il CCNL stipulato con CGIL, CISL e UIL del 17.4.02, riguarda anche i dipendenti consortili con la qualifica di Quadro. Tale contratto ha trovato e trova applicazione a tutti i Quadri dipendenti dai Consorzi di bonifica.

UNIONQUADRI, nell'eccepire 'in toto' quanto sostenuto da SNEBI, ritiene di dover sottolineare che la legittimazione acquisita con la sottoscrizione del CCNL 1.1.94 sia più che sufficiente per procedere alla attivazione del tavolo per il rinnovo.

In merito alla rappresentatività si contesta il concetto espresso da controparte in quanto attinente ad un dato numerico di memoria fordista oggi superato dall'ampio riconoscimento contenuto nella sottoscrizione del Patto per l'Italia e nella ampia rappresentatività che UNIONQUADRI riveste presso le sedi istituzionali nazionali ed europee, quale sindacato monocategoriale altamente rappresentativo delle professionalità medio-alte.

Sul punto relativo alla contrazione degli iscritti si fa rilevare che dalla sottoscrizione del CCNL in argomento, gli enti di bonifica hanno operato consistenti riduzioni di personale Quadro per esodi volontari e accorpamento degli stessi enti.

SNEBI rileva che sul piano nazionale il numero dei Quadri non è diminuito e, con riferimento agli aspetti sollevati da UNIONQUADRI, fa presente che ovviamente rimane fermo un discorso di carattere generale di rappresentatività sul piano politico-istituzionale; ma il problema nella fattispecie è quello della rappresentatività dei Quadri consortili che rimane esclusa in relazione ai numeri suindicati.

Il Ministero, nonostante ogni tentativo di mediazione, preso atto delle dichiarazioni delle parti, constata la impossibilità di prosecuzione della trattativa.

Letto, confermato e sottoscritto

SNEBI
UNIONQUADRI

pppp